

Centinaia di persone nel teatro di Castiglione Cosentino, domenica sera, si sono stretti attorno al sindaco Tonino Russo, primo cittadino del piccolo centro dell'area urbana cosentina da cinque anni, ed oggi ricandidato per le elezioni amministrative di giugno. Un incontro che è stato "un atto dovuto verso i cittadini – ha detto il sindaco - per dare conto del buon lavoro svolto in questi anni". A partecipare all'incontro l'intera giunta municipale, in testa il sindaco e numerosi amministratori dei comuni dell'hinterland assieme agli assessori provinciali Mari e Gagliardi.

Cinque anni trascorsi all'insegna della stabilità, della politica del fare e del buon governo in cui il comune di Castiglione Cosentino è cresciuto ancora. Un discorso improntato ai fatti quello del sindaco Russo, ma con un occhio al futuro. Incalzato dalle domande della giornalista Emily Casciaro, il sindaco Tonino Russo ha snocciolato gli interventi realizzati dall'inizio della legislatura fino ad oggi, rispettando appieno il programma elettorale che si era prefissato e raggiungendo traguardi importanti. "Quando nel 2004 questa amministrazione si è insediata – ha detto il sindaco – eravamo tutti consapevoli del compito gravoso che ci attendeva dopo vent'anni di guida ininterrotta di Salvatore Magarò. Abbiamo lavorato in silenzio, senza cercare il clamore; abbiamo ascoltato i cittadini e stabilito le priorità, dovendo fare anche i conti con tagli da parte dello stato di quasi il 40% delle risorse, senza aumentare le tasse comunali ai cittadini". Razionalizzazione delle risorse esistenti, ma anche progettualità le parole d'ordine della giunta Russo. Il comune si è dotato finalmente del Prg e ha proceduto alla redazione del Piano Strutturale Associato con i vicini comuni di Rovito, Lappano e San Pietro in Guarano. Grande attenzione e molte risorse sono state destinate al miglioramento del servizio idrico integrato con la costruzione di oltre 50 chilometri di reti fognanti permettendo l'allacciamento del 90% delle abitazioni di tutto il territorio comunale. Diversi gli interventi predisposti per la realizzazioni di strade comunali, con fondi di bilancio comunale, e poi sulla raccolta differenziata che ha raggiunto in pochi anni percentuali importanti con la conseguente riduzione della tassa. Ma l'azione dell'amministrazione comunale, ben prima dell'ondata emotiva del terremoto in Abruzzo, si è incentrata anche su interventi per mettere in sicurezza le scuole materne, elementari e medie, e adeguarle alle leggi antisismiche. "Alcuni lavori sono stati già ultimati, altri saranno avviati nei prossimi mesi – ha affermato il sindaco Russo - per un impegno complessivo di circa un milione di euro".

Grande attenzione anche in tema di servizi sociali: venendo incontro alle esigenze dei cittadini, l'amministrazione comunale ha avviato di recente l'esame P.T. presso il centro Sanitario e il C.U.P presso gli uffici comunali, "ponendo Castiglione Cosentino all'avanguardia in tutta l'azienda sanitaria provinciale" – ha commentato il primo cittadino. Ma il comune ha lavorato anche per il recupero di strutture negli anni dimenticate o abbandonate: è

stata ripristinata la piscina comunale, chiusa circa da 20 anni, che sarà utilizzata per la riabilitazione fisica. E' previsto anche un progetto di recupero del centro ANFFAS di C.da Capitano "la cui competenza non è comunale – ha precisato il sindaco Russo - ma l'amministrazione si sta impegnando affinché i locali possano essere nuovamente fruibili dai cittadini magari con la creazione di una Cittadella del Sociale". Infine la cultura e gli spettacoli: Castiglione è diventato un centro frequentato in estate da tutta l'area urbana cosentina grazie soprattutto alle rassegne culturali organizzate in questi anni e al Teatro "Mia Martini", inaugurato di recente, che ha ospitato diversi concerti attirando migliaia di giovani e non solo. Insomma, Castiglione Casentino è cresciuto ancora. "Un comune senza debiti, con i conti in ordine, con una macchina amministrativa composta da dipendenti preparati" – ha sottolineato il sindaco Russo. Un comune che è riuscito a dialogare bene con gli altri centri limitrofi e soprattutto con il vicino comune di Rende, "considerato, stimato dalle altre istituzioni – ha affermato il sindaco Tonino Russo - e preso ad esempio per il suo dinamismo e per la sua propensione innata a operare con razionalità ed equilibrio diventando punto di riferimento importante di questa area urbana". Ma il primo cittadino nel tracciare cinque anni di governo del comune, ha parlato anche del futuro. Dei piccoli e grandi progetti in cantiere. Del comune di Castiglione Cosentino di domani, insomma, che dovrà certamente fare tesoro dell'esperienza amministrativa che volge al termine, con una nuova scommessa per il futuro. "Noi faremo la nostra parte – ha concluso il sindaco Tonino Russo - e siamo sicuri che i cittadini faranno la loro".